

Per la FNOMCeO hanno partecipato i dr. i Nicolino D'Autilia e Pier Maria Morresi.

La prima mozione, presentata da Manuel Sanchez Garcia, si è resa necessaria perché, dalla dichiarazione dello spagnolo, il sistema sanitario iberico sta assumendo medici che hanno ottenuto la qualifica in Paesi extra UE ignorando le procedure di riconoscimento della qualifica, e scegliendo medici che non hanno completato la formazione specialistica. L'impatto maggiore, conclude la mozione, lo subisce la cura e la sicurezza del paziente.

Anche il secondo documento è stato approvato su sollecitazione della delegazione spagnola che, ultimamente, si trova a dibattere numerose questioni con le Autorità ispaniche: l'AEMH ha esortato le autorità spagnole a rispettare la libertà del diritto dei medici alla prescrizione dei farmaci e non degli operatori sanitari; solo i medici hanno la necessaria formazione. L'associazione europea li ha quindi messi in guardia sui gravi rischi per i pazienti che si trovano nelle mani di persone che non hanno le conoscenze necessarie per effettuare diagnosi.

Un'altra questione sollevata dalla delegazione iberica, che ha trovato il sostegno di tutte le delegazioni presenti, è stata quella per cui il governo madrilenò, a seguito della trasposizione della direttiva 2006/123 sui servizi, sta considerando la possibilità di eliminare la natura obbligatoria dell'iscrizione all'Albo dei medici. L'AEMH ha quindi chiesto alle Autorità competenti il rispetto dell'autoregolamentazione delle Associazioni mediche nazionali nella difesa degli interessi dei cittadini; l'iscrizione obbligatoria, si legge nella mozione, è un diritto per i pazienti e un obbligo per i medici.

Il documento redatto dal gruppo di lavoro coordinato dal lussemburghese Lies, ha proposto una dichiarazione sull'accREDITAMENTO degli ospedali in Europa.

Secondo il documento approvato dall'Assemblea, la sicurezza dei pazienti e la qualità della terapia sono questioni importanti in Europa come nel resto del mondo. La migrazione dei pazienti così come quella dei medici è in costante aumento. Come risultato di questa maggiore migrazione vi è la necessità di concentrarsi sulla qualità delle procedure diagnostiche e di trattamento in una prospettiva transfrontaliera. Sta sorgendo quindi il bisogno di raccomandazioni europee in materia di documentazione della qualità e della sicurezza dei pazienti.

L'accREDITAMENTO standardizzato in tutta Europa è uno degli strumenti che potrebbe essere utilizzato, per garantire la qualità del trattamento oltre che la sicurezza dei pazienti.

Questo processo di accREDITAMENTO dovrebbe tenere in considerazione:

- 1 – Management dell'Ospedale basato sulla qualità e sulla sicurezza
- 2 – Valorizzazione dell'Ospedale e centri di eccellenza
- 3 – Standards nel sistema di organizzazione dell'Ospedale

Ultimo, ma non meno importante per la professione medica e per la sicurezza del cittadino europeo, è stata l'approvazione del documento sul trasferimento dei compiti, conosciuto in Europa come *task shifting*. Nel documento il *task shifting*, che può riguardare gli infermieri, i farmacisti, le ostetriche ed altre figure, ha dei prerequisiti ben definiti:

- diagnosi e terapia devono rimanere di competenza dei medici
- coinvolgimento preventivo delle associazioni professionali rappresentative dei medici nei processi di decisione politica
- legislazione appropriata e regolamenti amministrativi per regolamentare la delega dei compiti professionali
- la delega non deve essere associata a servizi di seconda categoria
- miglioramento della qualità complessiva dei servizi sanitari – non solo finalizzata al taglio dei costi
- garanzia che il personale sanitario assegnato a nuovi compiti sia opportunamente qualificato per rispondere adeguatamente alle:

- formazione ed esperienza
- esami e monitoraggio dei tutors;
- opportunità di formazione continua;

La Plenaria ha inoltre approvato il sostegno alla risposta predisposta dal CPME sulla consultazione promossa dalla Commissione Europea riguardo la possibile revisione della direttiva sul tempo di lavoro (EWTD). Tutte le Organizzazioni Mediche Europee hanno siglato la lettera alla Commissione in cui è chiara la forte opposizione ad ogni cambiamento delle definizioni di “tempo di lavoro, periodo di riposo e periodo di guardia”.

Nel corso dell'incontro si sono svolte anche le elezioni e sono stati quindi ri-eletti, il Dr Hrvoje Sobat (Croazia) alla carica di Tesoriere AEMH, il Dr. Thomas Zilling (Svezia) Dr Mikulas Buzgo (Slovacchia) rispettivamente alla carica di 2° e 3° Vice Presidente dell'AEMH

Il prossimo incontro è previsto a Montreux dal 26 al 28 Maggio 2011.

DM

Ufficio Relazioni Internazionali FNOMCeO